



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 4 febbraio 2014 n.13

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

*Visto l'articolo 5 comma 2 della Legge 22 luglio 2009 n. 186;
Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.16 adottata nella seduta 21 gennaio 2014;
Visti l'articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n. 185/2005 e gli articoli 8 e 10, comma 2,
della Legge Qualificata n.186/2005;
Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il seguente decreto delegato:*

NORMATIVE RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL PASSAPORTO DIPLOMATICO E DEL PASSAPORTO DI SERVIZIO

Art. 1

1. Il passaporto diplomatico e il passaporto di servizio sono entrambi composti di due pagine in policarbonato, di 44 pagine più le 4 pagine di copertina e hanno un formato di cm. 12,5 x cm. 8,8.

Art. 2

1. La copertina esterna, di materiale sintetico semirigido, costituisce il frontespizio del passaporto, è di colore blu quello diplomatico e azzurro chiaro quello di servizio con impresso, in tre lingue (italiano, francese e inglese) la legenda "Repubblica di San Marino" e, rispettivamente, "passaporto diplomatico" e "passaporto di servizio", entrambe di colore oro.
2. Al centro, in oro, è riprodotto lo stemma ufficiale.
3. In fondo è riportato il simbolo internazionale del passaporto elettronico.

Art. 3

1. La seconda di copertina presenta una rotocalcografia di colore blu contenente l'immagine dello stemma ufficiale contornato dalla scritta "SAN MARINO" leggibile con inchiostro OVC.

Art. 4

1. La terza di copertina presenta una stampa raffigurante il profilo della Repubblica di San Marino che emerge dalla mappa stilizzata dell'Europa, sovrastato dalla sigla internazionale "SMR" in OVI e, in fondo, riporta la dicitura "Il presente passaporto contiene 44 pagine" in tre lingue (italiano, francese e inglese).

Art. 5

1. La prima pagina in policarbonato riporta:
 - a) lo stemma ufficiale,
 - b) la dicitura "Repubblica di San Marino" nelle tre lingue,
 - c) la dicitura "passaporto diplomatico" o "passaporto di servizio" nelle tre lingue,
 - d) la dicitura "il presente passaporto contiene 44 pagine" nelle tre lingue.
2. Lo sfondo riporta al centro lo stemma ufficiale.

Art. 6

1. La seconda pagina in policarbonato conforme allo standard ISO 8810, è orientata orizzontalmente e contiene i dati personali del titolare.
2. I dati riportati sono:
 - a) la fotografia stampata in bianco e nero,
 - b) l'indicazione del tipo di documento,
 - c) la sigla internazionale della Repubblica,
 - d) il numero di serie,
 - e) il cognome,
 - f) il nome,
 - g) la nazionalità,
 - h) la data di nascita,
 - i) il sesso,
 - l) il luogo di nascita,
 - m) la data di emissione,
 - n) la data di scadenza,
 - o) l'Autorità emittente,
 - p) la firma del titolare.
3. A piede di pagina sono riportati i dati personali codificati per la lettura ottica, disposti su due righe.
4. Lo sfondo riproduce la I Torre.
5. Nella pagina è riportato un ologramma trasparente embedded.

Art. 7

1. La numerazione dei passaporti diplomatici e dei passaporti di servizio è di sette caratteri, è progressiva a partire dal numero D 100001 per i passaporti diplomatici e dal numero S 100001 per i passaporti di servizio ed è realizzata con incisione laser sulla seconda pagina in policarbonato e con perforazione laser sulle pagine dalla 1 alla 44.

Art. 8

1. Fra le pagine in policarbonato è inserito un microprocessore laminato e la relativa antenna, conformi alle direttive ICAO OS/LDS con capacità minima di 80 Kb, in grado di garantire l'integrità, l'autenticità e la riservatezza dei dati e con durabilità di almeno 10 anni.
2. Nel microprocessore sono memorizzate l'immagine del volto e le impronte digitali degli indici delle due mani, o, in caso di temporanea impossibilità, di altre dita, una per ogni mano. Le impronte digitali sono prese a dita piatte e memorizzate in formato interoperativo.
3. Nel microprocessore sono altresì memorizzate le informazioni già presenti sul supporto cartaceo relative al passaporto e al titolare, nonché i codici informatici per la protezione e inalterabilità dei dati e quelle necessarie per renderne possibile la lettura agli organi di controllo.
4. Gli elementi biometrici presenti nel microprocessore sono utilizzati unicamente al fine di verificare l'autenticità del documento e l'identità del titolare attraverso elementi comparativi direttamente disponibili quando la legge preveda che siano necessari il passaporto o altro documento di viaggio.
5. I dati biometrici raccolti ai fini del rilascio del passaporto, ad eccezione delle impronte digitali, sono conservati in apposita banca dati presso il Dipartimento Affari Esteri. Le impronte digitali memorizzate nel microprocessore sono conservate esclusivamente all'interno del passaporto.
6. Sono esentati dall'obbligo di rilevamento delle impronte digitali:
 - a) i bambini di età inferiore a dodici anni,
 - b) le persone per cui tale rilevamento è fisicamente impossibile.

Art. 9

1. Le pagine dalla 1 alla 44 sono stampate in azzurro con tecnologia di stampa offset a 5 colori, fronte e retro, sono numerate progressivamente e riportano, tramite stampa interattiva ai raggi UV e invisibile a luce normale, lo stemma ufficiale al centro, la numerazione progressiva e un motivo grafico presso il bordo esterno.
2. La filigrana delle pagine dalla 1 alla 44 rappresenta una forma epicicloideale.

Art. 10

1. La pagina 1 riporta la dicitura "I Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino pregano tutte le Autorità civili e militari degli Stati, per i quali il titolare del presente passaporto dovrà passare, di accordare libero transito e di prestare assistenza e aiuto in caso di necessità, assicurando le medesime di una perfetta reciprocità in pari circostanza" nelle tre lingue.
2. Di seguito è previsto lo spazio per la firma dei Capitani Reggenti, o di funzionario delegato, con timbro della Reggenza, e del Segretario di Stato per gli Affari Esteri o, in sua assenza, dal Direttore del Dipartimento Affari Esteri, con timbro della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri.
3. Lo sfondo riproduce, al centro, un'immagine del Palazzo Pubblico.

Art. 11

1. La pagina 2, orientata orizzontalmente, contiene i dati relativi alla qualifica del titolare o lo status di coniuge o di figlio minore a carico, riportata in lingua italiana e inglese. Qualora detta qualifica risulti composta da un consistente numero di caratteri, tale da renderne difficoltosa la riproduzione, essa verrà riportata solo in lingua inglese.

Art. 12

1. Le pagine dalla 2 alla 44 riportano come sfondo lo stemma ufficiale quelle pari, l'immagine del Palazzo Pubblico quelle dispari.

Art. 13

1. La pagina 3 contiene la traduzione di quanto riportato nella seconda pagina in policarbonato e nella pagina 1 in lingua tedesca, spagnola, russa, araba e cinese.

Art. 14

1. Le pagine dalla 4 alla 42 e la pagina 44 sono riservate all'apposizione dei visti.

Art. 15

1. La pagina 43, orientata orizzontalmente, è riservata alle eventuali osservazioni, e riporta la dicitura "osservazioni" nelle tre lingue.

Art. 16

1. La cucitura è realizzata con filo di sicurezza reattivo ai raggi UV.

Art. 17

1. I passaporti già in uso alla data di pubblicazione del presente decreto delegato hanno validità sino alla loro naturale data di scadenza.
2. L'entrata in vigore del presente decreto delegato non incide sulla validità dei passaporti precedentemente rilasciati.

Art. 18

1. Sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, assolta all'atto della domanda, nella misura di euro 70,00 per ogni passaporto, gli Agenti Diplomatici e Consolari regolarmente in servizio di cui alla Legge 30 luglio 2012 n. 100, i rispettivi consorti e figli minori a carico aventi diritto ai sensi della Legge 22 luglio 2009 n. 101.

Art. 19

1. Con ulteriore decreto delegato, adottato nell'esercizio della delega di cui all'articolo 5, comma 2 della Legge n. 101/2009, saranno approvati i modelli del passaporto diplomatico e del passaporto di servizio che sostituiranno i prototipi di cui all'articolo 5, comma 1 della medesima Legge n. 101/2009.

Art. 20

1. E'abrogato il Decreto Delegato 31 agosto 2009 n.121.
2. Fatto salvo quanto disposto al seguente comma 3, l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto delegato decorre dal 10 febbraio 2014.
3. L'applicazione delle prescrizioni relative all'acquisizione ed alla memorizzazione delle impronte digitali nel microprocessore di cui all'articolo 8 decorre dalla data individuata mediante

regolamento del Congresso di Stato, tenendo conto delle indicazioni e disposizioni assunte dai competenti organi internazionali.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 4 febbraio 2014/1713 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI

Gian Carlo Capicchioni – Anna Maria Muccioli

**IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI**

Gian Carlo Venturini